



Società di servizi elettrici

Sede operativa, uffici e deposito
Via Papa Giovanni XXIII n° 4
24042 Capriate San Gervasio BG
Tel. 02 2840317 e Fax 02 9092649
e-mail: fabrizio.isacchi@serviziisacchi.it
<http://www.serviziisacchi.it>

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE IN QUALITA' DI "ORGANISMO DI ISPEZIONE DI TIPO A"

- Gennaio 2019 (rev. 1)



1- INDICE

1- INDICE.....	3
2- GENERALITA'	4
3- SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4- DEFINIZIONI	5
5- NORME DI RIFERIMENTO	6
6- CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA	6
7- IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE	8
8- RISERVATEZZA	8
9- MODALITA' DI RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI ISPEZIONE.....	9
10- CONDIZIONI ECONOMICHE	9
11- RESPONSABILITA'	9
12- CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	10

2- GENERALITA'

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da SERVIZI ISACCHI per lo svolgimento di attività di ispezione in qualità di "Organismo di Ispezione di Tipo A" nonché le modalità che si devono seguire per richiedere ed ottenere tali attività.

Per le attività di ispezione SERVIZI ISACCHI applica le proprie tariffe vigenti, determinate in base all'esperienza, alle pregresse attività, alla superficie, alla potenza impegnata e al tipo e numero di controlli da eseguirsi, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione nel tempo per ogni cliente.

Le informazioni acquisite nel corso dell'attività di ispezione vengono considerate e trattate come strettamente riservate.

La terminologia usata nel presente Regolamento è quella riportata nelle norme e nei documenti di riferimento riportati al Cap. 4.

Il presente Regolamento contiene le prescrizioni minime per disciplinare i rapporti tra SERVIZI ISACCHI e l'Organizzazione richiedente il servizio di ispezione.

Il presente Regolamento può pertanto essere integrato da prescrizioni aggiuntive di Regolamenti per specifici settori ispettivi e da eventuali ulteriori prescrizioni inserite nel contratto.

L'oggetto dell'ispezione e le norme e documenti tecnici di riferimento per l'attività di ispezione devono sempre essere chiaramente definiti all'interno del contratto.

SERVIZI ISACCHI ed il personale che opera nelle attività di ispezione non devono essere in alcun modo coinvolti nella progettazione, fabbricazione, installazione, manutenzione, controllo ed eventuale certificazione dell'oggetto ispezionato né in qualsiasi altra attività che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività ed imparzialità del processo ispettivo.

3- SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento stabilisce i criteri e le procedure per lo svolgimento delle attività di ispezione e la gestione dei rapporti fra SERVIZI ISACCHI (nel seguito indicato come "Organismo") e le Organizzazioni richiedenti.

Per Organizzazione si intende una società, impresa, ditta, ente o associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possieda proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure una persona fisica.

Per Organizzazioni con più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come Organizzazione.

L'attività di ispezione può riguardare in generale un cantiere, un impianto, un servizio o un sito e consiste in un giudizio di conformità rispetto ai requisiti di carattere tecnico e normativo applicabili per contratto.

L'attività di ispezione può essere effettuata rispetto alle norme di sicurezza degli impianti di cui al D.P.R. 462/01, di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

Regolamento per lo svolgimento di attività d'ispezione in qualità di Organismo d'Ispezione di tipo "A"
Pag. 4 di 10

- norma CEI 64-8;
- norma CEI 64-14;
- norma CEI 99-2;
- norma CEI 99-5;
- norma CEI 81-10/1-2-3-4;
- norma CEI 81-2;
- norma CEI 31-35;
- norma CEI 31-33;
- norma CEI 31-87;
- norma CEI 31-88;
- norma CEI 9-6.
- Documento tecnico o legislativo approvato da un'Autorità Pubblica e oggetto di pubblicazione ufficiale;
- Documento tecnico riportante requisiti specifici;
- Specifica tecnica, disciplinare o capitolato.

4- DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate le definizioni relative ad alcuni termini utilizzati nel presente Regolamento:

Organizzazione: Organizzazione che richiede un'attività di ispezione e su incarico della quale viene svolta l'attività.

Rapporto tecnico di ispezione: documento rilasciato all'Organizzazione richiedente al termine delle attività di ispezione che registra lo svolgimento delle attività e le evidenze riscontrate nell'ispezione.

Ispezione: attività di verifica e controllo. Può consistere nell'esame di un cantiere, un impianto o un sito e determinazione della loro conformità ai requisiti tecnici applicabili sulla base di un giudizio di conformità formulato da un tecnico qualificato per lo specifico settore ispettivo.

Ispettore: personale tecnico qualificato e incaricato per eseguire l'attività di ispezione.

Organismo: Organismo di certificazione (nell'ambito del presente Regolamento, se non diversamente specificato, SERVIZI ISACCHI) che svolge attività di ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai requisiti tecnici delle norme di riferimento ed al presente Regolamento.

5- NORME DI RIFERIMENTO

Di seguito sono elencate alcune norme e documenti di riferimento per le attività di ispezione:

- D.P.R. 462/01;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- EA/IALC-IAF A4;
- UNI EN ISO 19011;
- ACCREDIA RG-03 – Regolamento per l'Accreditamento degli Organismi di Ispezione;
- ACCREDIA RT-07 – Prescrizioni per l'Accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A e B ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

L'Organismo si riserva la possibilità, qualora richiesto dall'Organizzazione, di svolgere attività di ispezione sulla base di specifiche norme nazionali o internazionali riconosciute e valutate come applicabili.

6- CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA

Qualsiasi Organizzazione può richiedere un servizio di ispezione; la richiesta può pervenire anche da Consorzi, Cooperative o Associazioni per conto dei propri consorziati, soci od associati.

6.1 Richiesta dell'attività ispettiva

L'Organizzazione deve richiedere il servizio di ispezione per iscritto mediante lettera, fax o e-mail; può anche essere richiesto telefonicamente, alla quale richiesta l'Organismo ne dà conferma via mail.

Alla domanda l'Organizzazione può allegare la documentazione predisposta per l'oggetto da ispezionare; tale documentazione se richiesta dall'Organismo preliminarmente all'attività ispettiva in campo deve essere fornita per il prosieguo dell'iter ispettivo.

Nella richiesta oltre ai dati dell'Organizzazione richiedente devono essere indicati chiaramente i documenti e norme di riferimento per l'ispezione e definito possibilmente l'oggetto dell'attività di ispezione: cantiere/sito da ispezionare.

In caso di ispezione da svolgere presso terzi l'Organizzazione si impegna ad assicurarne il consenso e l'accesso ai rispettivi siti e/o locali.

Sulla base delle informazioni ricevute l'Organismo emette un'offerta economica che viene inviata unitamente al regolamento UE 2016/679 "GDPR" art. 13 della PRIVACY.

Nell'offerta emessa dall'Organismo sono riportati i riferimenti ai documenti tecnici e normativi secondo i quali deve essere eseguita l'attività ispettiva e viene

chiaramente definito l'oggetto da ispezionare e le quantità in accordo alle UNI EN ISO 17020/2012.

Con l'invio all'Organismo dell'accettazione dell'offerta economica da parte dell'Organizzazione richiedente l'attività di ispezione, l'ordine viene archiviato, si intende formalmente accettato e viene aperta la pratica; la fase contrattuale si ritiene ufficialmente conclusa.

La validità del contratto è definita all'interno dello stesso.

6.2 Conduzione dell'attività ispettiva

L'Organismo in base a quanto definito nel contratto e nei documenti tecnici di riferimento pianifica le attività di ispezione e individua gli ispettori qualificati per svolgere l'attività; i nominativi dei tecnici incaricati dell'ispezione possono essere comunicati all'Organizzazione e, qualora sussistano giustificati motivi, questa può chiederne per iscritto la sostituzione indicandone le motivazioni.

L'Organismo ha cura di mantenere aggiornati gli elenchi dei tecnici qualificati per ciascun settore ispettivo.

L'attività di ispezione viene condotta in conformità ai documenti tecnici, normativi e legislativi riportati nel contratto.

L'ispettore incaricato dell'attività può in generale formulare nel rapporto di ispezione:

- rilievi: sono anomalie riscontrate che risultano in contrasto con requisiti di norme, leggi o specifiche tecniche richiamate nel contratto; debbono essere gestiti come non conformità, se non diversamente previsto a livello contrattuale;
- osservazioni/suggerimenti: sono raccomandazioni per il miglioramento.

I rilievi devono in generale essere gestiti e presi in carico dall'Organizzazione e le modalità di gestione e trattamento possono essere definite in collaborazione con l'Organismo.

Al termine dell'ispezione vengono illustrati all'Organizzazione gli eventuali rilievi emersi e in tal caso richiesto un programma d'attuazione delle necessarie azioni correttive per soddisfare i requisiti richiesti.

In base alla tipologia dei rilievi riscontrati ed alle specifiche contrattuali stipulate con l'Organizzazione possono essere richieste successive ispezioni per la valutazione della gestione dei rilievi e la risoluzione delle non conformità riscontrate.

Durante le verifiche deve essere garantito ai tecnici SERVIZI ISACCHI il libero accesso ai luoghi di lavoro, alla documentazione e l'assistenza necessaria da parte di personale esperto dell'Organizzazione, incaricato dell'assistenza alla verifica.

Al personale SERVIZI ISACCHI può aggiungersi, in qualità di osservatore in accompagnamento, personale ACCREDIA.

Sulla base dei risultati delle attività ispettive condotte l'Organismo rilascia all'Organizzazione un rapporto di ispezione con l'evidenza di quanto emerso secondo quanto riportato al par. 6.4.

6.4 Emissione dei rapporti tecnici di ispezione

I rapporti tecnici di ispezione sono emessi esclusivamente direttamente presso la sede dell'Organismo a valle dell'attività di ispezione.

Il rapporto di ispezione è firmato dall'ispettore/i qualificato/i, riporta l'identificazione univoca di tutti i membri del gruppo di ispezione e ne viene trasmessa copia per il riesame da parte del Responsabile Tecnico presso la sede dell'Organismo.

In base alle attività concordate contrattualmente con l'Organizzazione, l'Organismo può emettere dei rapporti di ispezione intermedi/semplificati riportanti gli esiti di attività di ispezioni intermedie; una volta concluse le attività l'Organismo emette un rapporto finale in cui confluiscono i risultati conclusivi delle ispezioni.

7- IMPEGNI DELL'ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE

L'Organizzazione si impegna ad assicurare tutte le condizioni necessarie per consentire l'ottimale effettuazione dell'ispezione.

Con l'accettazione del presente regolamento l'Organizzazione si impegna a:

- operare conformemente a quanto riportato nel presente Regolamento;
- mettere a disposizione tutte le risorse necessarie (personale, macchine, locali etc.) per il corretto svolgimento delle attività di ispezione previste;
- consentire l'accesso ai propri locali, alla propria documentazione, al personale ed al proprio sistema informativo agli ispettori incaricati dell'Organismo, agli eventuali osservatori e/o esperti tecnici ed agli eventuali valutatori degli Enti di Accreditamento ed assisterli durante le ispezioni;
- a conclusione delle attività di ispezione assolvere ai pagamenti secondo quanto concordato nei documenti contrattuali.

L'ispezione è effettuata in conformità ai documenti tecnici, normativi e legislativi di riferimento riportati nel contratto. E' responsabilità dell'Organizzazione il rispetto della legislazione vigente.

SERVIZI ISACCHI non modifica le regole del proprio sistema di ispezione, salvo nel caso in cui siano modificate le norme di riferimento. In tal caso ne dà comunicazione all'Organizzazione, accordando ad essa il tempo ragionevolmente necessario per apportare i necessari cambiamenti al proprio modo di operare.

8- RISERVATEZZA

L'Organismo assicura che tutte le informazioni acquisite durante le attività di ispezione siano trattate in maniera strettamente riservata.

Nel caso in cui informazioni relative all'Organizzazione debbano essere divulgate in quanto prescritto da disposizioni di legge o disposizioni di Organismi di notifica o accreditamento l'Organizzazione è messa al corrente delle informazioni rese note a terzi.

Il personale dell'Organismo coinvolto nelle ispezioni è tenuto a vincoli di riservatezza.

L'accesso e la consultazione dei documenti relativi alle attività di ispezione sono riservati solo alle funzioni dell'Organismo coinvolte nell'iter ispettivo.

9- MODALITA' DI RIFERIMENTO AL RAPPORTO DI ISPEZIONE

Una volta ottenuto il rapporto di ispezione l'Organizzazione può fare riferimento ad esso a condizione che ogni riferimento sia fatto in modo tale da non indurre ad errate interpretazioni e che sia chiaramente identificato l'oggetto del rapporto di ispezione.

L'Organismo per ogni specifico settore ispettivo mantiene una registrazione dei rapporti emessi contenente almeno le seguenti informazioni:

- numero del rapporto;
- Organizzazione richiedente;
- oggetto dell'ispezione;
- data di rilascio del rapporto di ispezione.

10- CONDIZIONI ECONOMICHE

Le offerte predisposte dall'Organismo si basano sui tariffari basati sull'esperienza, dimensione, ubicazione, potenza, tipo e quantità di verifiche richieste.

Su richiesta dell'Organizzazione ogni variazione del programma delle ispezioni può comportare il pagamento di un supplemento da definire in funzione dei maggiori oneri richiesti per le attività ispettive o comunque una variazione dell'offerta economica iniziale.

I pagamenti relativi alle attività ispettive svolte devono essere versati all'Organismo secondo le indicazioni riportate nelle fatture emesse.

11- RESPONSABILITA'

L'Organismo è esonerato da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di informazioni o dati da parte dell'Organizzazione come anche nel caso che gli stessi non corrispondano alla realtà.

L'Organismo ha la responsabilità di verificare quanto concordato a livello contrattuale e non assume alcuna responsabilità nei confronti delle scelte tecniche adottate dall'Organizzazione per le quali l'Organizzazione stessa ne è l'unica responsabile, né dell'accertamento del rispetto di requisiti di legge non compresi nei documenti contrattuali.

L'attività di ispezione svolta dall'Organismo non esime l'Organizzazione dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti, processi e servizi forniti e dagli obblighi

contrattuali verso i propri clienti con esclusione di qualsiasi responsabilità od obbligo di garanzia da parte dell'Organismo.

Nessuna responsabilità può essere imputata all'Organismo per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Organizzazione.

L'Organismo non è in alcun modo responsabile di qualsiasi tipo di danno a terzi provocato dai prodotti, processi e servizi forniti dall'Organizzazione.

12- CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nei preventivi inviati all'Organizzazione, nell'edizione in vigore.

